



Città di Messina chiamato a reagire. Con la Vibonese è già spareggio

Descrizione

[Andrea Parachì \(foto Giovanni Isolino\)](#)

Andrea Parachì (foto Giovanni Isolino)

Il netto ko rimediato al "Guariglia" ha acuito la crisi del **Città di Messina**. A secco di vittorie dal 6 ottobre, giorno del 2-1 sul Noto, i peloritani hanno raccolto appena sei punti nelle ultime tredici giornate. Un bottino impietoso che ha spinto sempre più giù la compagine del presidente Elio **Conti Nibali**, quint'ultima in graduatoria. Ad **Agropoli**, dove per il tecnico **Panarello** è maturata la prima battuta d'arresto della sua gestione dopo tre pareggi di fila, hanno pesato soprattutto le assenze di Cappello, Nastasi, Vella e **Camarda**, con il capitano bloccato in extremis dall'influenza. Quasi impossibile, in condizione d'emergenza, centrare un risultato positivo sul terreno di una squadra che in casa aveva ceduto soltanto alle corazzate Savoia e Akragas.

Domenica al "Celeste", contro la **Vibonese**, sarà già spareggio salvezza. I calabresi, forti degli innesti del mercato invernale, su tutti l'ex ACR Messina Totò **Cocuzza**, e del cambio alla guida tecnica (**Ammirata** ha rilevato ad inizio novembre Soda), viaggiano ora a mille, avendo centrato tre vittorie consecutive, contro Ragusa, Gioiese e Montalto, seguite ai due pareggi con Noto e Battipagliese. Una striscia che ha consentito ai rossoneri di tornare in corsa per la permanenza diretta nella categoria, obiettivo che sembrava una chimera all'andata, quando il Città di Messina riuscì a violare il "Razza" per 2-1. Oggi **Seck** e compagni hanno invece soltanto un punto di vantaggio sui prossimi rivali, in vista di un match che può già risultare determinante.



Seck stacca di testa (foto Giovanni Isolino)

A firmare l'1-0 sul Montalto, prima affermazione casalinga del torneo, è stato domenica scorsa per la Vibonese il difensore Andrea **Petta**: *“Con mister Ammirata abbiamo trovato i giusti equilibri. La squadra, dopo tante partenze e molti arrivi, si è assemblata a dovere e adesso siamo in grado di affrontare ogni avversario a viso aperto. Siamo al terzo successo di fila ed al quinto risultato utile consecutivo, ma siamo ancora indietro e dobbiamo recuperare. Con l'applicazione settimanale negli allenamenti possiamo certamente migliorare ancora, per raggiungere il traguardo finale della permanenza nella categoria”*.

In casa Città di Messina mancherà ancora **Cappello**, che deve terminare la squalifica, originata dal “rosso” della gara contro il Savoia, e il reparto arretrato sarà inoltre privo di **Cammaroto**, appiedato dal Giudice sportivo essendo giunto al quarto cartellino giallo stagionale. L'anno scorso (era l'ultimo turno del girone d'andata) finì 1-1, con reti di Saraniti e Kalambay, tra due squadre che lottavano per ben altre posizioni. Per il Città di Messina nulla è ancora perduto, ma rimandare nuovamente l'appuntamento con la vittoria farebbe divenire la strada sempre più in salita.

Categoria

1. Calcio

Data di creazione

16 Gennaio 2014

Autore

alecalleri